



MASSIMO SARACENO  
NOTAIO

REPERTORIO N. 11645

RACCOLTA N. 7799 =====

===== VERBALE DI ASSEMBLEA =====

===== REPUBBLICA ITALIANA =====

L'anno duemilatredecim il giorno trenta del mese di aprile. =====

In Roma, via Nazionale n. 89/A, presso la sede del Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione continua del Terziario "FOR.TE";

Alle ore quattordici e minuti quaranta =====

===== 30 aprile 2013 =====

Avanti a me dottor MASSIMO SARACENO Notaio in Roma, con studio in via Alberico II n. 33, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia =====

===== E' PRESENTE =====

- BIANCHI GIANFRANCO nato a Portovenere (SP) il 13 settembre 1946, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente dell'associazione: =====

\* Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione continua del Terziario, denominato "FOR.TE" con sede in Roma, via Nazionale n. 89/A, codice fiscale 97275180582, iscritta al registro delle persone giuridiche al numero 298/2004. =====

Il comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi dichiara di essere qui convenuto per partecipare all'assemblea straordinaria della sunnominata associazione, convocata per oggi, in questo luogo e a quest'ora in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente =

===== ORDINE DEL GIORNO =====

1. Modifiche dello Statuto del Fondo con riferimento ai seguenti articoli: 7.2, 7.8, 8 lettera p, 9.3 lettera b, 11.1; 16. =====

2. Modifiche del Regolamento del fondo con riferimento ai seguenti articoli: 4.3 lettere b e c; 4.4, 4.5; 6.3, 6.4, 6.6, 9.2. =====

Il comparente dopo aver constatato e dato atto: =====

- che la presente assemblea è stata regolarmente convocata tramite e.mail in data 9 aprile 2013, come consentito dall'art. 7 dello Statuto sociale; =====

- che le deleghe all'intervento in assemblea sono consentite dallo statuto (art.7) in via eccezionale e con il limite di tre deleghe per ogni socio presente; =====

- che sussistono i motivi di eccezionalità per l'ammissione delle deleghe all'intervento in assemblea e che il detto limite quantitativo è stato rispettato; =====

- che sono presenti, in proprio o per delega conservate agli atti dell'associazione, n.32 (trentadue) su complessivi n. 36 (trentasei) rappresentanti dei soci componenti l'assemblea; =====

- che le deleghe, riscontrate valide dal Presidente, vengono acquisite agli atti dell'associazione; =====

- che per il Consiglio di Amministrazione, oltre allo stesso Presidente, nessuno è presente; =====

- che per il Collegio dei revisori dei conti sono presenti Agostino Rosa (Presidente) e Tirdi Silvio (componente), mentre risulta assente per giustificati motivi l'altro componente Tascio Luca; =====

il tutto come da foglio presenze che si allega al presente verbale sotto la lettera "A"; =====

Registrato Agenzia  
delle Entrate di Roma 4

il 6 maggio 2013

N. 8930

Serie 1/T



dichiara la presente assemblea validamente convocata e costituita ed at-  
ta a deliberare, a norma di statuto, sul sopra menzionato ordine del gior-  
no. =====

Preliminarmente il Presidente osserva che le proposte di modifica allo sta-  
tuto e al regolamento traggono origine dalla necessità di adeguamento  
degli stessi, discendente dai patti tra le parti costituenti il Fondo in rela-  
zione alla programmazione 2012. =====

Tali modifiche o adeguamenti costituiscono il frutto di un esame condiviso  
dalle parti costituenti il Fondo e sottoposto al vaglio del Consiglio di am-  
ministrazione. =====

Da ultimo, tali proposte di modifica sono state trasmesse al Ministero  
competente affinché procedesse alla loro verifica preventiva. Tra l'altro, il  
Ministero ha ritenuto di sottoporre all'attenzione del Fondo la necessità di  
apportare ulteriori lievi e formali modifiche dello statuto e del regolamento  
rispetto a quelle poste all'ordine del giorno e, segnatamente, all'art.7  
comma 6 lett.d), all'art.8 comma 3, comma 4 lett.e), comma 4 lett.j), al-  
l'art.12 comma 5, all'art.14 lett.b), all'art.16, all'art.18 dello statuto e al-  
l'art.7 comma 8 e all'art.9 del regolamento. =====

Il Presidente propone, pertanto, di recepire le indicazioni del Ministero e di  
porre in votazione anche le suddette modifiche, nonostante esse non sia-  
no state poste all'ordine del giorno, in quanto trattasi di modifiche di ca-  
rattere formale e tra l'altro indicate come opportune dall'Organo vigilante.

Infine, prima di illustrare analiticamente le modifiche proposte, porta a  
conoscenza dell'assemblea che il Consiglio di amministrazione valuterà le  
implicazioni che lo statuto ed il regolamento oggetto delle odierne modifi-  
che dovessero avere sugli schemi di rappresentazione del bilancio. =====

Passando a trattare il primo punto all'ordine del giorno il Presidente illustra  
le ragioni per le quali si è reso necessario modificare gli articoli  
7-8-9-11-12-14-16-18 dello Statuto del Fondo, dei quali dà lettura in  
comparazione con il testo precedente dei medesimi articoli. =====

Sul secondo punto all'ordine del giorno, il Presidente comunica i motivi per  
i quali si è altresì reso necessario modificare gli articoli 4-6-7-9 del Rego-  
lamento del Fondo, dei quali dà lettura in comparazione con il testo pre-  
cedente dei medesimi articoli. =====

L'assemblea, mediante voto palese e per alzata di mano, all'unanimità dei  
presenti, =====

===== D E L I B E R A =====

- di modificare l'articolo 7 dello statuto dell'associazione come segue: ==

===== **"Articolo 7"** =====

===== (Assemblea) =====

1. L'Assemblea è composta in maniera paritetica da 36 membri, 18 in  
rappresentanza delle associazioni dei datori di lavori e 18 in rappresen-  
tanza delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori di cui all'art. 1, comma 1. =

2. Dei 36 membri, 14 sono designati dalla Confcommercio, 4 dalla Con-  
fetra, 6 dalla Cgil 6 dalla Cisl e 6 dalla Uil. =====

3. I membri dell'Assemblea durano in carica 4 anni e possono essere ri-  
confermati. =====

4. Ciascuna Associazione e Organizzazione di cui sopra può sostituire  
membri da essa designati - anche prima della scadenza del quadriennio -  
per dimissioni, anche interne all'Associazione o all'Organizzazione, per re-

voca, oppure per giustificati motivi esplicitati dalla designante stessa e approvati dall'assemblea del Fondo; a tale scopo l'ente designante deve darne comunicazione scritta al Presidente del Fondo che provvede alla relativa convocazione dell'Assemblea. =====

5. In caso di cessazione anticipata e di nuova designazione effettuata dall'Associazione o dall'Organizzazione di riferimento, il nuovo membro resterà in carica fino alla scadenza prevista per la carica del membro sostituito. =====

6. Spetta all'Assemblea: =====

a) nominare il Consiglio d'Amministrazione; =====

b) nominare il Collegio dei Sindaci; =====

c) definire le linee-guida per l'attuazione degli scopi di cui all'art. 2 dello Statuto; =====

d) deliberare in ordine all'eventuale compenso per gli amministratori, i Sindaci, i componenti i Comitati di Comparto, nel rispetto dei limiti imposti dalla vigente normativa; =====

e) deliberare sull'ammissione di nuove Associazioni e Organizzazioni alla stregua dei fondatori; =====

f) deliberare in merito alla cessazione dello stato di Associato fondatore; =

g) approvare le modifiche allo Statuto e al Regolamento proposte dal Consiglio d'Amministrazione, sentito il parere dei fondatori; =====

h) delegare al Consiglio o a singoli Consiglieri il compimento di specifici atti e l'esercizio di determinate funzioni; =====

i) provvedere alla approvazione dei bilanci consuntivi e preventivi redatti dal Consiglio d'Amministrazione; =====

j) deliberare sul modello organizzativo e gli organici del Fondo; =====

k) deliberare su ogni altro oggetto sottoposto all'Assemblea dal Consiglio d'Amministrazione; =====

l) deliberare in merito alla sostituzione dei componenti dell'Assemblea, in relazione a quanto previsto dall'art. 7, quarto comma, e dei componenti del Consiglio, secondo quanto previsto dall'art. 8, terzo comma. =====

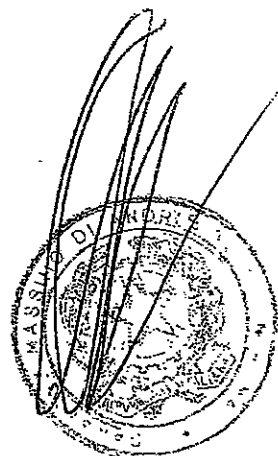
7. L'Assemblea si riunisce ordinariamente almeno due volte all'anno e, straordinariamente, ogni qual volta sia richiesto da almeno due terzi dell'Assemblea stessa o dal Presidente o dal Vice Presidente o dal Collegio dei Sindaci. =====

8. La convocazione dell'Assemblea è effettuata dalla Presidenza mediante raccomandata, fax o e-mail, contenente luogo, data, e ordine del giorno da inviare a ciascun componente presso il domicilio indicato almeno 15 (quindici) giorni prima della riunione. Nei casi di particolare urgenza la convocazione potrà essere effettuata anche con telegramma, via fax e tramite e-mail, da inviare almeno 5 (cinque) giorni prima della riunione. ==

9. Le riunioni sono presiedute dal Presidente di For.Te. o in sua assenza dal Vice Presidente. Per la validità delle adunanze dell'Assemblea e delle relative deliberazioni è necessaria la presenza dei due terzi dei suoi componenti. =====

10. Le delibere sono approvate se ricevono il voto favorevole della maggioranza dei componenti presenti all'Assemblea, salvo quelle relative alle lettere a), b) e), f), g), i), del sesto comma del presente articolo, per le quali si richiede la maggioranza dei due terzi dei presenti all'Assemblea. ==

In via eccezionale è consentito esprimere il voto attraverso delega ad al-



tro membro. Ciascun membro non può esercitare più di tre deleghe.";

- di modificare l'articolo 8 dello statuto dell'associazione come segue:

===== **"Articolo 8"** =====

===== (Il Consiglio d'Amministrazione) =====

1. Il Consiglio d'Amministrazione è costituito da 18 membri, dei quali: 7 designati dalla Confcommercio, 2 dalla Confetra, nonché 3 dalla Cgil, 3 dalla Cisl, 3 dalla Uil.

2. I componenti del Consiglio sono nominati dall'Assemblea, con la maggioranza dei due terzi dei propri membri, durano in carica 4 (quattro) anni e possono essere riconfermati più volte.

3. Qualora venga revocato - per giustificati motivi approvati dall'Assemblea - il mandato ad un membro del Consiglio d'Amministrazione da parte dell'Associazione o dell'Organizzazione che lo ha designato, quest'ultima ne darà comunicazione all'Assemblea e ne proporrà la sostituzione. La stessa procedura si applica in caso di dimissioni.

Resta inteso che il sostituto dura in carica fino allo scadere del mandato del membro sostituito.

4. Al Consiglio spettano i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per il raggiungimento degli scopi di For.Te.

In particolare il Consiglio ha il compito di:

a) dare attuazione agli indirizzi formulati dall'Assemblea;

b) vigilare sullo svolgimento dei servizi tecnici e amministrativi di For.Te.;

c) vigilare sul funzionamento delle iniziative promosse da For.Te.;

d) predisporre il modello organizzativo e gli organici che riterrà necessari in ordine al conseguimento degli obiettivi sottoponendoli all'approvazione dell'Assemblea;

e) deliberare sui costi di amministrazione e di funzionamento del Fondo nel rispetto dei limiti imposti dalla vigente normativa;

f) redigere i bilanci preventivi e consuntivi da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;

g) regolare il rapporto di lavoro con il personale di For.Te. in ogni sua fase ed aspetto e determinare il trattamento economico del medesimo personale, inclusi il Direttore ed il Vice Direttore, nell'ambito dei bilanci preventivi approvati dall'Assemblea;

h) deliberare in ordine all'assunzione e al licenziamento del personale necessario per il funzionamento del Fondo e riguardo alla nomina e alla revoca del Direttore e del Vice Direttore;

i) predisporre le modifiche dello Statuto e del regolamento da sottoporre all'Assemblea;

j) definire la regolamentazione delle procedure riguardanti: valutazione, tempi, assegnazione del finanziamento e modalità di rendiconto e procedure di monitoraggio, restituzione delle risorse da parte dei soggetti interessati in caso di mancato utilizzo delle stesse e ogni altro aspetto relativo alle procedure da seguire;

k) deliberare sull'approvazione dei piani da finanziare, previo parere obbligatorio del relativo Comitato di Comparto;

l) riferire all'Assemblea in merito alle proprie delibere;

m) approvare i verbali delle proprie riunioni;

n) compiere ogni ulteriore atto delegato dall'Assemblea;

o) esaminare i ricorsi inoltrati dai soggetti interessati riguardo ai piani per

i quali non è stata concessa l'autorizzazione al finanziamento; =====  
p) sottoporre all'approvazione dell'Assemblea le proposte di nuove attività;  
q) adottare ogni altra delibera necessaria per l'attuazione di quanto previsto all'art. 2. =====

5. Per lo svolgimento dei propri compiti il Consiglio potrà avvalersi di specifiche consulenze tecniche di esperti esterni al Fondo. =====

6. Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione saranno assunte con le modalità e le maggioranze previste negli articoli successivi."; =====

- di modificare l'articolo 9 dello statuto dell'associazione come segue: =====

===== **"Articolo 9"** =====

===== (Presidente e Vice Presidente) =====

1. Il Consiglio nomina tra i suoi componenti il Presidente ed il Vice Presidente, che durano in carica un quadriennio, su designazione il primo delle Associazioni datoriali e il secondo delle OO.SS.LL. =====

2. Qualora nel corso del mandato il Presidente o il Vice Presidente vengano sostituiti, i loro sostituti, nominati dal Consiglio, durano in carica fino alla scadenza del quadriennio in corso. =====

3. Spetta al Presidente: =====

a) la legale rappresentanza del Fondo; =====

b) promuovere congiuntamente con il Vice Presidente le convocazioni ordinarie e straordinarie dell'Assemblea e del Consiglio d'Amministrazione; =

c) presiedere le riunioni del Consiglio d'Amministrazione; =====

d) sovrintendere all'applicazione del presente Statuto; =====

e) dare esecuzione alle deliberazioni degli organi statutari; =====

f) svolgere gli altri compiti ad esso demandati dal presente Statuto o che gli siano affidati dall'Assemblea o dal Consiglio d'Amministrazione. =====

4. Il Vice Presidente coadiuva il Presidente nell'espletamento delle sue funzioni e lo sostituisce in caso di assenza, revoca, dimissioni, impedimento e in tutti i casi di temporanea vacanza della carica. =====

5. In caso di urgenza il Presidente e il Vice Presidente in accordo tra loro possono esercitare i poteri del Consiglio d'Amministrazione, salvo ratifica da parte di quest'ultimo degli atti provvisoriamente compiuti. A tal fine il Consiglio deve essere convocato entro i 30 (trenta) giorni successivi all'adozione dei suddetti provvedimenti." =====

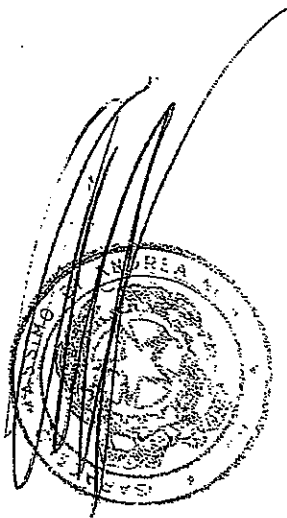
- di modificare l'articolo 11 dello statuto dell'associazione come segue: ==

===== **"Articolo 11"** =====

===== (Deliberazioni del Consiglio d'Amministrazione) =====

1. Il Consiglio d'Amministrazione è convocato, di norma presso la sede sociale, dalla Presidenza, mediante invito ai suoi componenti presso il domicilio da ciascuno indicato - contenente luogo, data e ordine del giorno - da inviare via telegramma, fax o e-mail almeno 15 (quindici) giorni prima della riunione. Nei casi di particolare urgenza, la convocazione potrà essere effettuata anche con telegramma, via fax o tramite e-mail, da inviare almeno 5 (cinque) giorni prima della riunione. Il Consiglio deve inoltre essere convocato quando almeno un terzo dei componenti del Consiglio stesso o due membri effettivi del Collegio dei Sindaci o il Presidente del Collegio dei Sindaci ne facciano richiesta in tal caso i richiedenti devono indicare gli argomenti da porre all'ordine del giorno. =====

2. Per la validità delle riunioni del Consiglio occorre la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti. Il Consiglio è presieduto dal Presi-



dente o, in sua assenza, dal Vice Presidente. =====

3. Le deliberazioni sono valide se ricevono il voto favorevole di almeno i due terzi dei presenti. Le deliberazioni del Consiglio d'Amministrazione devono risultare da verbale sottoscritti dal Presidente dell'organo e dal Segretario nominato di volta in volta dal Presidente stesso." =====  
- di modificare l'articolo 12 dello statuto dell'associazione come segue: ==

===== **"Articolo 12"** =====

===== (Collegio dei Sindaci) =====

1. Il Collegio dei Sindaci è composto da tre membri effettivi: uno designato dalle Associazioni datoriali e uno dalle OO.SS.LL. di cui all'art. 1; il terzo, con funzione di Presidente, è nominato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. =====

2. I componenti del Collegio dei Sindaci devono essere iscritti all'albo dei Revisori legali. =====

3. Le predette organizzazioni designano inoltre due Sindaci dei conti supplenti, uno per parte, destinati a sostituire i Sindaci effettivi eventualmente assenti per cause di forza maggiore. =====

4. I Sindaci di designazione datoriale e sindacale, sia effettivi che supplenti, sono nominati dall'Assemblea con la maggioranza dei due terzi dei presenti, durano in carica 4 anni e possono essere riconfermati più volte.

5. Al Collegio dei Sindaci si applicano le disposizioni di cui agli artt. 2403, 2403 bis, 2404, 2405, 2407, 2409 e ss. del codice civile. Al soggetto incaricato del controllo contabile si applica la normativa tempo per tempo vigente in materia di controllo contabile nelle società per azioni. L'Assemblea ordinaria, in deroga all'articolo 2409 bis, comma 1, codice civile, può deliberare che il controllo contabile venga attribuito al Collegio dei Sindaci. =====

6. Il Collegio dei Sindaci esamina i bilanci consuntivi di For.Te. per controllare la corrispondenza delle relative voci alle scritture dei registri contabili. =====

7. Il Collegio si riunisce ordinariamente una volta a trimestre, ed ogni qualvolta il Presidente del Collegio stesso lo ritenga opportuno ovvero quando uno dei Sindaci ne faccia richiesta. La convocazione è effettuata dal Presidente del Collegio tramite raccomandata, fax, o e-mail almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per la riunione. In caso di urgenza, il termine per la convocazione può essere ridotto e la convocazione stessa può avvenire anche telegraficamente o con qualsiasi altro mezzo giuridicamente idoneo. Gli avvisi devono contenere l'indicazione del luogo, giorno, ed ora della riunione e gli argomenti da trattare." =====

- di modificare l'articolo 14 dello statuto dell'associazione come segue: ==

===== **"Articolo 14"** =====

===== (Patrimonio dell'Ente) =====

Il patrimonio di For.Te. è costituito da: =====

a) beni di proprietà del Fondo; =====

b) apporti finanziari di qualsiasi genere, che l'Assemblea riterrà utile destinare al patrimonio." =====

- di modificare l'articolo 16 dello statuto dell'associazione come segue: ==

===== **"Articolo 16"** =====

===== (Compensi e rimborsi spese) =====

In relazione allo svolgimento delle varie attività istituzionali, saranno e-

ventualmente riconosciuti compensi e/o rimborsi ai componenti il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio dei Sindaci ed ai componenti i Comitati di Comparto, a seguito di apposita delibera dell'Assemblea, nell'ambito delle spese di funzionamento del Fondo previste nel Regolamento e nel rispetto dei limiti imposti dalla vigente normativa.";

- di modificare l'articolo 18 dello statuto dell'associazione come segue: ==

===== **"Articolo 18"** =====  
=====(Modifiche statutarie)=====

Il presente Statuto, nonché il regolamento, potranno essere modificati dall'Assemblea di For.Te., con delibere che richiedono, per la validità, il voto favorevole di almeno due terzi dei suoi membri. Lo Statuto e/o il Regolamento modificati saranno, inoltre, trasmessi al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la prescritta verifica di conformità ai sensi dell'art.118 della Legge 388/00 e s.m.i.."

- di approvare un nuovo testo dello statuto sociale con le modifiche approvate, che si allega al presente atto sotto la lettera "B";

- di modificare l'articolo 4 del Regolamento come segue: ==

===== **"Articolo 4"** =====  
=====Comitati di comparto=====

1. Nell'ambito della struttura del Fondo, ciascun Comitato di Comparto è composto pariteticamente da un minimo di sei ad un massimo di diciotto membri aventi specifiche competenze in materia di formazione, la metà dei quali designati dall'Associazione datoriale del comparto e la restante metà dalle Organizzazioni sindacali di categoria del comparto stesso, aderenti ai fondatori di FOR.TE. Uno dei componenti di parte datoriale viene designato (con voto a maggioranza semplice dei componenti) come Coordinatore del Comitato stesso ed uno dei componenti di parte sindacale viene designato (con voto a maggioranza semplice dei componenti) come Vice Coordinatore.

2. I membri dei Comitati di comparto durano in carica quattro anni e possono essere riconfermati più volte.

3. Nell'ambito delle proprie competenze tecniche ciascun Comitato di comparto si esprime su:

a) la valutazione tecnica dei piani formativi presentati dai datori di lavoro iscritti al Fondo, ai sensi dell'articolo 8, comma 4, lettera k) dello Statuto;

b) gli esiti della customer satisfaction condotta sui voucher assegnati alle aziende;

c) l'analisi a posteriori a campione, sugli esiti dei progetti conclusi, usando come campione quello derivante dalle ispezioni/monitoraggio del Fondo. =

d) ogni altra funzione demandata ai Comitati di comparto dal Consiglio. ==

4. I Comitati di comparto sono convocati presso la sede sociale del Fondo, dal Coordinatore e dal Vice Coordinatore, mediante invito tramite raccomandata, fax o e-mail ai suoi componenti presso il domicilio da ciascuno indicato - contenente luogo, data e ordine del giorno - da recapitare almeno 5 giorni prima della data della riunione. Le riunioni dei Comitati di comparto sono presiedute dal Coordinatore, ovvero in caso di assenza o impedimento, dal Vice Coordinatore. Il Vice Coordinatore coadiuva il Coordinatore nell'espletamento delle sue funzioni.

5. Per la validità delle riunioni occorre la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti. Le decisioni sono valide solo se ricevono il voto

favorevole di almeno i due terzi dei presenti. Le deliberazioni del Comitato devono risultare da verbali sottoscritti dal Coordinatore e dal Vice Coordinatore. =====

6. I Comitati di comparto sono strutturati su base nazionale."; =====

- di modificare l'articolo 6 del Regolamento come segue: =====

===== **"Articolo 6"** =====

===== Procedura di finanziamento mediante Avvisi sul conto generale =====

1. FOR.TE. provvede a fornire alle imprese ogni informativa necessaria in merito a forme, contenuti, modalità e procedure da seguire per l'inoltro delle richieste di finanziamento. =====

2. Le singole richieste di finanziamento devono essere inoltrate dai soggetti interessati a FOR.TE., presso la sede sociale, secondo le procedure stabilite dal Consiglio per ogni singolo Avviso emanato e per i Conti (individuali, di Gruppo e Raggruppamenti temporanei). Le richieste vengono protocollate secondo l'ordine di arrivo. I piani e i progetti da finanziare devono essere presentati secondo gli schemi e/o indicazioni fornite da FOR.TE. Le richieste di finanziamento e le autocertificazioni previste devono essere firmate dal Legale Rappresentante del Soggetto Presentatore e delle aziende beneficiarie degli interventi. =====

3. La struttura del Fondo provvede ad effettuare un primo esame formale delle richieste, verificando la completezza e correttezza della documentazione prodotta, anche sulla base di quanto previsto al successivo comma

4. In caso di inammissibilità del Piano o Progetto ne viene data tempestiva comunicazione al soggetto presentatore, per consentire l'eventuale ricorso. =====

4. A seguito dell'esame di ammissibilità, anche svolto dai Comitati di Comparto, le valutazioni qualitative e quantitative esaminate rispettivamente dai Comitati di Comparto e dagli Uffici del Fondo, vengono presentate dalla Direzione al Consiglio di Amministrazione, per le conseguenti decisioni e la delibera di finanziamento. Terminata la valutazione qualitativa dei Piani o Progetti candidati, gli uffici provvedono ad attribuire mediante software dedicato, il punteggio quantitativo, sulla base delle regole definite in ogni Avviso emanato. I piani presentati dalle imprese non afferenti a uno dei due comparti del Fondo (di cui alle lettere a-b dell'art. 2, comma 1, dello Statuto), saranno esaminati, sempre in conformità alle procedure ordinarie previste, da un nucleo di valutazione composto dai coordinatori e vice coordinatori, o loro delegati, dei due Comitati di comparto. Tale nucleo sarà presieduto dal Coordinatore del Comitato di comparto del commercio-turismo e servizi, coadiuvato dal Vice Coordinatore indicato dalle organizzazioni sindacali. =====

5. Il Consiglio d'Amministrazione, ricevuto il parere di cui al precedente comma, delibera sull'approvazione o il rigetto del finanziamento. In caso di rigetto, i soggetti interessati possono proporre reclamo innanzi al Consiglio medesimo, con istanza motivata da far pervenire entro i 30 (trenta) giorni successivi alla comunicazione di rigetto, nei modi di cui al precedente secondo comma. Sull'istanza il Consiglio d'Amministrazione delibera a maggioranza qualificata dei due terzi. =====

6. I soggetti interessati che inoltrano i piani formativi ammessi al finanziamento, entro 60 (sessanta) giorni dalla conclusione dell'attività formativa predispongono un rendiconto del progetto realizzato, da redigere secondo



modalità predefinite e contenente la relazione del responsabile del progetto. L'erogazione a saldo dei finanziamenti previsti da parte del Fondo avverrà al massimo 60 (sessanta) giorni dalla consegna del rendiconto, terminate le operazioni di controllo. Nel caso in cui la suddetta rendicontazione non sia stata presentata entro 36 mesi dalla sottoscrizione della Convenzione, un'eventuale nuova domanda di finanziamento presentata dallo stesso soggetto a valere su uno degli Avvisi emanati dal Fondo, sarà sospesa e riammessa a valutazione solo se, presentato nel frattempo il rendiconto finale, la suddetta domanda rientra nella graduatoria dei Piani finanziati a fronte di risorse disponibili. =====

7. Per il finanziamento dei piani formativi, il Consiglio d'Amministrazione dispone nell'ambito del conto generale di cui all'articolo 5 comma 3, di una quota di risorse destinate annualmente al Fondo, al netto di una quota di risorse di cui al precedente art.1, comma 4, nonché delle risorse destinate ai conti individuali di cui all'art. 5, comma 2."; =====

- di modificare l'art.7 del regolamento come segue: =====

===== **"Articolo 7"** =====

Procedura di finanziamento mediante Conti individuali aziendali, Conti di  
===== Gruppo e Raggruppamenti temporanei =====

1. Il Fondo fornisce alle imprese ogni informativa necessaria in merito a forme, contenuti, modalità e procedure da seguire per l'inoltro delle richieste di finanziamento, anche in relazione alle indicazioni dei Comitati di comparto. =====
2. Il conto individuale permette l'accumulo delle risorse per un periodo massimo pari a 36 mesi. =====
3. In caso di omessa volontaria presentazione di piani formativi a valere sulle risorse accumulate entro il predetto termine il Fondo destinerà al conto generale di cui all'articolo 5, comma 3 del presente Regolamento, il primo anno di versamento non utilizzato. =====
4. Le risorse accumulate sul conto individuale possono essere utilizzate dall'azienda, in forma singola od aggregata, per la realizzazione di Piani formativi aziendali, pluriaziendali, settoriali, territoriali od individuali, concordati tra le parti. =====
5. Le singole richieste di finanziamento devono essere inoltrate dai soggetti interessati a FOR.TE., secondo le modalità definite dal Fondo. Le richieste vengono protocollate secondo l'ordine di arrivo. I piani da finanziare devono essere presentati secondo gli schemi e/o indicazioni fornite da FOR.TE. Le richieste di finanziamento e le autocertificazioni previste devono essere firmate dal Legale Rappresentante del Soggetto Presentatore e delle aziende beneficiarie degli interventi. =====  
I piani possono essere presentati a sportello mensilmente; entro i 30 giorni successivi completato l'esame per l'ammissione al finanziamento, il Fondo provvede a comunicarne l'esito. =====
6. La struttura del Fondo provvede ad effettuare un primo esame delle richieste, verificando la completezza della documentazione prodotta. Qualora sia riscontrata l'incompletezza, l'inesattezza o, comunque, l'irregolarità della documentazione, ne viene data tempestiva comunicazione al soggetto interessato, che deve integrarla nel termine fissato per consentire al fondo di completare l'iter complessivo di valutazione nel rispetto dei tempi indicati al comma precedente =====

7. Il piano presentato viene successivamente esaminato dal Comitato di comparto che ne verifica la rispondenza ai criteri ed ai requisiti di qualità e di coerenza predefiniti dal Fondo, redigendo verbale indirizzato al Consiglio d'Amministrazione. I piani presentati dalle imprese non afferenti a uno dei due comparti del Fondo (di cui alle lettere a-b dell'art. 2, comma 1, dello Statuto), saranno esaminati, sempre in conformità delle procedure ordinarie previste, da un nucleo di valutazione composto dai coordinatori e vice coordinatori, o loro delegati, dei due Comitati di comparto. Tale nucleo, composto da 4 membri, sarà presieduto dal Coordinatore del Comitato di comparto del commercio-turismo e servizi, coadiuvato dal Vice Coordinatore indicato dalle organizzazioni sindacali. Qualora il Piano sia ritenuto non conforme, il Fondo comunica tempestivamente al Soggetto presentatore i rilievi avanzati dai Comparti, al fine di consentirne l'adeguamento. =====

8. Il Consiglio d'Amministrazione, ricevuto il parere di cui ai precedenti commi, delibera sull'approvazione o il rigetto del finanziamento. Nel caso in cui rilevi eventuali irregolarità, il Piano viene rinviato al Comparto o agli Uffici, per ulteriori verifiche". =====

- di modificare l'articolo 9 del Regolamento come segue: =====

===== **Articolo 9** =====

===== **Monitoraggio** =====

1. Il Fondo monitora costantemente l'effettivo svolgimento della formazione effettuata, in applicazione di quanto previsto dal Vademecum operativo. Nell'attività il personale del Fondo può essere supportato, per quanto riguarda visite in itinere ed ex post, da aziende specializzate, indicate dal Consiglio sulla base di selezione. =====

2. Nel caso in cui l'attività formativa realizzata non sia conforme a quella dichiarata nel piano autorizzato, la Direzione del Fondo provvede a richiamare i Soggetti presentatori al corretto svolgimento delle attività deliberate dal Fondo. Nei casi di grave e irrimediabile difformità rispetto alle regole previste dal Fondo e alle Convenzioni sottoscritte, il Presidente, su indicazione della Direzione, può procedere a revocare il finanziamento precedentemente approvato. =====

Il CdA del Fondo può autorizzare una proroga del termine di fine attività del Piano o Progetto Formativo, solo dietro esplicita e giustificata richiesta da parte del presentatore, che in ogni caso non potrà superare i sei mesi."; =====

- di approvare un nuovo testo del Regolamento con le modifiche approvate, che si allega sotto la lettera "C". =====

Null'altro essendovi a deliberare e nessuno degli intervenuti avendo chiesto la parola, il Presidente toglie la seduta e scioglie l'assemblea essendo le ore diciassette. =====

Il comparante mi dispensa dalla lettura degli allegati, dichiarando di averne esatta conoscenza. =====

Le spese del presente atto e dipendenti sono a carico dell'associazione. =

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto che ho letto, al comparante, il quale da me interpellato lo riconosce pienamente conforme alla sua volontà sottoscrivendolo alle ore diciassette e minuti cinque. =====

Scritto parte a mano da me Notaio e parte con mezzi elettronici da persona di mia fiducia consta di numero cinque fogli di cui occupa diciannove

facciate e quanto fin qui della ventesima. =====

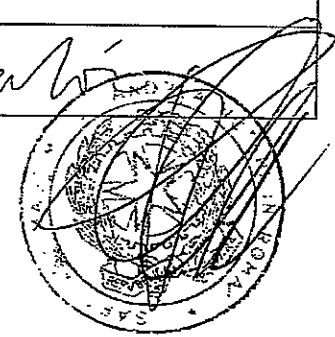
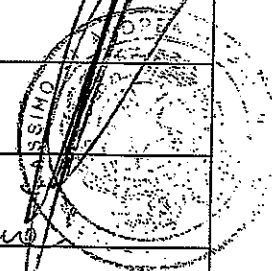
F.TO GIANFRANCO BIANCHI =====

F.TO MASSIMO SARACENO =====



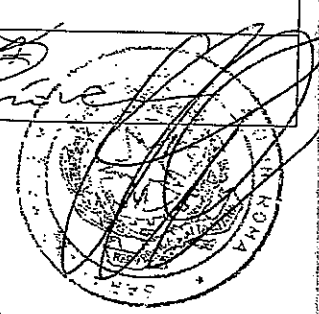
**ELENCO PRESENZE**  
**Assemblea straordinaria**  
**30 aprile 2013 ore 14.30**

<b>BIANCHI (Presidente)</b>	<b>Gianfranco</b>	
<b>FARGNOLI (Vice Presidente)</b>	<b>Emilio</b>	
<b>ANDREANI (CONFCOMMERCIO)</b>	<b>Tiziana</b>	
<b>ANGELETTI (CONFCOMMERCIO)</b>	<b>Arnaldo</b>	per delega 
<b>BERTOZZI (CONFCOMMERCIO)</b>	<b>Luciano</b>	
<b>BONINI (UIL)</b>	<b>Federica</b>	
<b>CALVIELLO (CONFCOMMERCIO)</b>	<b>Germana</b>	
<b>CANDIDO (CONFCOMMERCIO)</b>	<b>Angelo</b>	
<b>CIMINI (CGIL)</b>	<b>Beatrice Laura</b>	PER DELEGA 
<b>DEMURTAS (CISL)</b>	<b>Marco</b>	PER DELEGA 
<b>D'ERCOLE (CIGL)</b>	<b>Domenico</b>	
<b>DI CROCE (CONFCOMMERCIO)</b>	<b>Ilaria</b>	x delega 



DRINGOLI (CONFETIM)	Daniela	<i>Dpl.</i>
FACELLO (CONFCOMMERCIO)	Serena	<i>serena facello</i>
FAGGI (CONFCOMMERCIO)	Silvio	<i>x dilige Berwin</i>
FALCO (CONFCOMMERCIO)	Carlo	<i>Carlo Falco</i>
FIORINO (UIL)	Gabriele	<i>PER DELEGA BONIN</i> <i>Gabriele</i>
GUIDA (CIGL)	Giulia	<i>PER DELEGA SERRA</i> <i>Giulia</i>
IODICE (CONFCOMMERCIO)	Laura	<i>Laura</i>
LAZZERI (CONFETIM)	Pietro	<i>Dpl.</i>
LUPINI (CONFCOMMERCIO)	Lucio	<i>x dilige</i> <i>Lucio Lupini</i>
MARCUCCI (CONFETIM)	Nereo	<i>Dpl.</i>
MASSARELLI (CONFCOMMERCIO)	Sabrina	<i>per delega</i> <i>Sabrina</i>
NERI (CISL)	Arnaldo	
PAGARIA (CIGL)	Sandro	<i>Sandro Pagaria</i>
PELUCCACCIA (CISL)	Luisangela	<i>Luisangela Peluccaccia</i>
PIOVESAN (CISL)	Mario	<i>Mario Piovesan</i>
PIRASTU (UIL)	Antonella	
PROIETTI (UIL)	Paolo	<i>PER DELEGA BONIN</i> <i>Paolo Proietti</i>
RAINERI (CISL)	Pierangelo	<i>PER DELEGA</i> <i>Pierangelo Raineri</i>

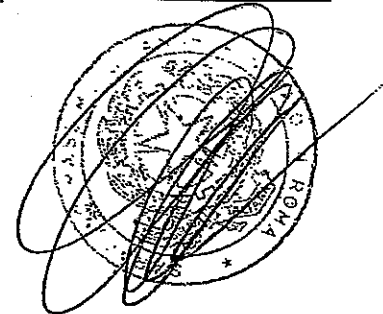
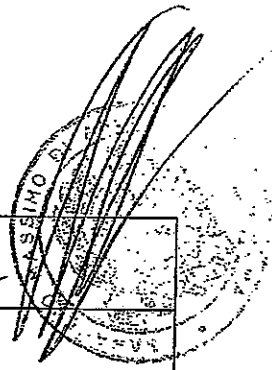
*[Handwritten signature]*



RUSSO (CIGL)	Fabrizio	PER DELEGA <i>[Signature]</i>
SANNA (CIGL)	Riccardo	<i>[Signature]</i>
SECHI (CONFCOMMERCIO)	Antonio	piu delega <i>[Signature]</i>
TEMPESTINI (CONFCOMMERCIO)	Tiziano	<i>[Signature]</i>
VANELLI (CISL)	Elena Maria	PER DELEGA <i>[Signature]</i>
VARGIU (UIL)	Antonio	
VAVASSORI (CONFETRA)	Pietro	<i>[Signature]</i>
VERONESE (UIL)	Ivana	PER DELEGA BOVINI <i>[Signature]</i>

**Collegio dei Revisori**

AGOSTINÒ	Rosa	<i>[Signature]</i>
TASCIO	Luca	
TIRDI	Silvio	<i>[Signature]</i>



*[Large signature]*